

allegato 1)  
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
SERVIZIO VIABILITA, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA  
VIALE ALDO MORO, 30  
40127 BOLOGNA

Oggetto: **Programma Ciclabili nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS)**

(DA NON COMPILARE)

(DA COMPILARE A CURA DEL  
PROPONENTE SOLO ENTRO GLI SPAZI  
BORDATI;  
max 50 battute salvo quando  
diversamente indicato)

**IL SOTTOSCRITTO**

NOME/COGNOME

IN QUALITA' DI  
(Sindaco/Presidente/...)

DELLA PROVINCIA DI / DEL COMUNE DI  
(barrare la parte che non interessa)

[ed eventualmente]

quale capofila del raggruppamento  
costituito (<sup>1</sup>):  
(barrare la parte che non interessa)

DALLA PROVINCIA DI / DAL COMUNE DI

in relazione a quanto indicato dal  
*Programma Ciclabili nell'ambito del  
Piano Nazionale della Sicurezza Stradale*

**DICHIARA**

di aver preso visione del "Disciplinare per l'accesso ai finanziamenti relativi al Programma Ciclabili nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e dei suoi allegati,

**AVANZA**

la proposta di intervento denominata

DENOMINAZIONE INTERVENTO  
(max 300 battute)

--

il cui ambito territoriale di applicazione è

AREA INTERESSATA  
(Provincia, Comune, Circonscrizione, Quartiere, ecc.)  
(max 300 battute)

--

VIABILITA' INTERESSATA

--

il cui costo totale è:

COSTO TOTALE PROPOSTA  
EURO

	.000,00
--	---------

**E RICHIEDE**

COFINANZIAMENTO RICHiesto EURO  
(non superiore ai massimali previsti nel disciplinare)

	.000,00
--	---------

PERCENTUALE COFINANZIAMENTO RICHiesto  
(non superiore al 50%)

	,00 %
--	-------

**DICHIARA**

che l'intervento proposto **NON** è in contrasto con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale per la sicurezza stradale ed è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.



*allegato 2)*  
**Scheda proposta di intervento**

(DA NON COMPILARE)

(DA COMPILARE A CURA DEL PROPONENTE SOLO  
ENTRO GLI SPAZI BORDATI;  
max 50 battute salvo quando diversamente  
indicato)

**1.DATI DEL PROPONENTE**

CODICE TERRITORIALE (3)

RESPONSABILE  
TECNICO/AMMINISTRATIVO  
(<sup>2</sup>)

NOME / COGNOME  
FUNZIONE  
INDIRIZZO  
TELEFONO  
E-MAIL  
INDIRIZZO PEC


PROVINCIA DI / COMUNE DI  
(barrare la parte che  
non interessa)

[ed eventualmente]

quale capofila del  
raggruppamento  
costituito (<sup>1</sup>):  
(barrare la parte che  
non interessa)

DALLA PROVINCIA DI / DAL  
COMUNE DI

**2. DENOMINAZIONE  
INTERVENTO**

DENOMINAZIONE INTERVENTO  
(max 300 battute)

**3. UBICAZIONE INTERVENTO**

3.1 AREA INTERESSATA  
(Provincia, Comune,  
Circoscrizione,  
Quartiere, ecc.)  
(max 300 battute)

3.2 VIABILITA'  
INTERESSATA

**4. DESCRIZIONE  
SINTETICA INTERVENTO**

DESCRIZIONE OBIETTIVI  
(max 500 battute)

DESCRIZIONE AZIONI  
(max 1500 battute)

Collegamento a piani, programmi (elencare eventuali strumenti di pianificazione e programmazione che costituiscono riferimento diretto per gli interventi proposti)

COLLEGAMENTO  
(max 300 battute)

Coordinamento/integrazione con altre iniziative (indicare gli eventuali altri interventi con i quali si coordinano gli interventi proposti)

INTEGRAZIONE  
(max 300 battute)

Risultati attesi (sia in termini generali, sia in termini di riduzione delle vittime con indicazione del numero e della percentuale di riduzione dei morti e dei feriti)

RISULTATI ATTESI  
(max 1500 battute)

Livello di progettazione (4):

FATTIBILITA'  
DEFINITIVO  
ESECUTIVO


**5. STATO ITER  
AUTORIZZATIVO**

Descrivere tutti gli eventuali atti (5), azioni e fattori (6) necessari/propedeutici e indicare quali sono già stati acquisiti e i tempi per acquisire quelli mancanti

DESCRIZIONE ATTI	
------------------	--

6	DESCRIZIONE FATTORI	
---	------------------------	--

**6. TEMPISTICA DI  
REALIZZAZIONE  
INTERVENTO (7):**

DATA PREVISTA DI INIZIO LAVORI	
-----------------------------------	--

DATA PREVISTA DI FINE LAVORI	
---------------------------------	--

**7. PREVISIONE E  
COERENZA CON STRUMENTI  
DI PROGRAMMAZIONE E  
URBANISTICI**

DESCRIZIONE	
-------------	--

**8. EVENTUALI VINCOLI  
E CRITICITÀ**

DESCRIZIONE	
-------------	--

**9. FONTE DI  
FINANZIAMENTO  
DELL'INTERVENTO**

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione

Importo lavori	
SPESE TECNICHE	
ACQUISIZIONE AREE	

..... .

ONERI FISCALI

ALTRE SOMME A  
DISPOSIZIONE

COSTO COMPLESSIVO  
EURO

COSTO A CARICO DEL MIT

COSTO A CARICO ENTE  
ATTUATORE


allegato 3)

**SCHEMA ANALISI GENERALE E SPECIFICA DELL'INCIDENTALITA'**

(DA NON COMPILARE)

(DA COMPILARE A CURA DEL PROPONENTE SOLO ENTRO  
GLI SPAZI BORDATI;  
max 50 battute salvo quando diversamente  
indicato)

**A) STATO ED  
EVOLUZIONE DELLA  
SICUREZZA STRADALE**

1.

**ASPETTI GENERALI**

Brevi cenni sulle caratteristiche generali dell'area dove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

POPOLAZIONE  
RESIDENTE E SUA  
EVOLUZIONE NEGLI  
ULTIMI TRE ANNI  
(max 300 battute)

--

STRUTTURA SOCIO-  
ECONOMICA,  
evidenziando  
l'eventuale  
presenza di  
oscillazioni  
stagionali di  
popolazione e  
traffico dovute  
al turismo  
(max 300  
battute)

--

ORGANIZZAZIONE  
TERRITORIALE  
(max 300 battute)

--

MOBILITÀ  
indicando, se  
noti, i flussi  
di traffico  
(max 300  
battute)

--

---

SISTEMA DELLE  
 INFRASTRUTTURE  
 VIARIE  
*indicando l'estesa  
 stradale,  
 suddivisa in  
 urbana e  
 extraurbana  
 (max 300 battute)*

--

2.

INCIDENTALITA': DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti. L'anno di riferimento sarà il 2015 o quello più recente disponibile.

2.1 e 2.2 Stato incidentalità ed evoluzione nell'ultimo quinquennio e decennio

Si intende per tasso di incidentalità gli incidenti ogni 100.000 abitanti (incidenti/popolazione x 100.000); allo stesso modo sarà calcolato il tasso di mortalità e il tasso di ferimento.

	INC.	MORTI	FERITI	TASSO INC	TASSO MORT	TASSO FER
ANNO 2015						
EVOLUZIONE ULTIMO QUINQUENNIO, IN NUMERO						
EVOLUZIONE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO IN %						
EVOLUZIONE ULTIMO DECENNIO, IN NUMERO						
EVOLUZIONE NELL'ULTIMO DECENNIO IN %						

ANNO 2015, DANNO SOCIALE ( <sup>10</sup> ):	
--	--

[eventuale]

2.3 Disaggregazioni territoriali significative

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati di incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

	INCIDENTI	MORTI	FERITI
LOCALITA'			

[eventuale]

#### 2.4 Aspetti particolari

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento:

DESCRIZIONE (max 1500 battute)	
-----------------------------------	--

3.

#### INCIDENTALITA': ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni:

ELEMENTI QUALITATIVI (max 1500 battute)	
--	--

#### B) FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

4.

#### INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro generale della sicurezza stradale e della sua evoluzione e, soprattutto, al fine di individuare i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti

FATTORI DI RISCHIO (max 500 battute)	
---	--

5.

**POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO**

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure

LINEE DI CONTRASTO DEI  
FATTORI DI RISCHIO  
(max 500 battute)

6.

**PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO**

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza è stato oggetto di analisi del tipo safety review o safety audit, o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices, indicandone le fonti

PARTICOLARI ELEMENTI  
ADOTTATI PER LA  
VALUTAZIONE  
(max 500 battute)

**C) PROPOSTA E SUE  
MOTIVAZIONI**

7.

**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA**

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla collocazione della proposta rispetto allo stato della sicurezza stradale, ai principali fattori di rischio (Vedi Sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi successiva Sezione D)

INTERVENTO E  
MOTIVAZIONI  
(max 1500 battute)

**D) CONTESTO TECNICO E  
INTERVENTI NEL  
PRECEDENTE TRIENNIO**

8.

**STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE**

Indicare se il Proponente ha predisposto piani o programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale, con una breve descrizione

STRUMENTI DI  
PIANIFICAZIONE/PROGRAMM  
AZIONE  
(max 300 battute)

9.

INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale

INTERVENTI NEL CAMPO  
DELLA SICUREZZA  
STRADALE  
(max 300 battute)

--

Tutta la documentazione tecnica dovrà essere presentata, oltre che nel formato cartaceo indicato in precedenza, anche su supporto digitale.

In caso di finanziamento, il proponente è obbligato alla compilazione periodica delle apposite schede di monitoraggio che verranno trasmesse dalla Regione e/o dal Ministero; inoltre dovrà redigere un rapporto di valutazione dei risultati dell'intervento a un anno, a due anni e a tre anni dal termine degli interventi.

Data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE**

*NB queste schede riassumono in maniera sintetica le informazioni riguardanti la proposta; eventuali ulteriori approfondimenti dovranno essere inseriti nella specifica documentazione tecnica da allegare alla proposta.*

---

- (<sup>1</sup>) Il soggetto proponente è formato da un raggruppamento quando più di una amministrazione locale condivide la definizione della proposta, la sua attuazione e gli oneri che ciò comporta, definendo i reciproci impegni in un atto formale (*accordo di programma, intesa, convenzione, etc.*).
- (<sup>2</sup>) Se il proponente è un raggruppamento il responsabile tecnico/amministrativo deve appartenere all'amministrazione capofila.
- (<sup>3</sup>) Codice territoriale dell'intervento relativo al soggetto capofila (*denominazione della Regione, codice Istat della Provincia- 3 cifre -, codice ISTAT del Comune - 2 o 3 cifre -, riportando il numero 00 qualora il soggetto proponente sia una Provincia*).
- (<sup>4</sup>) Il livello di progettazione per le opere è definito dall'art. 23 del DLgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni.
- (<sup>5</sup>) Ad esempio, potrebbe essere necessario l'atto per l'esproprio del suolo. Si dovranno dunque elencare tutti gli atti, gli accordi, i nulla-osta indispensabili per realizzare gli interventi e indicare quali sono già stati acquisiti dal proponente. Si noti che la compilazione di questo quadro comporta lo svolgimento di una accurata ricognizione sul complesso degli atti che il proponente dovrà realizzare per poter avviare concretamente l'intervento proposto.
- (<sup>6</sup>) Elencare tutti i fattori che dovranno essere impegnati per la realizzazione dell'intervento e specificare per ciascuno di questi se allo stato attuale se ne ha già la piena disponibilità Ad esempio, potrebbe essere necessaria la piena disponibilità dell'area.
- (<sup>7</sup>) I tempi indicati devono rispettare il quadro temporale definito all'art. 14 del Disciplinare
- (<sup>10</sup>) Il costo sociale è calcolato sulla base del DM 189/2012 con la seguente formula: N. MORTI X EURO 1.503.990,00 + N. FERITI X EURO 42.219,00 +N. INCIDENTI TOTALI X EURO 10.986,00.